



CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO GENOVA
 Associazione Sportiva Dilettantistica
 dotata di personalità giuridica di diritto privato
 (decreto della Giunta Regionale della Liguria n° 1288 del 24/10/2003)
 Stella d'Oro al Merito Sportivo



Il Presidente

Osservazione progetto definitivo P.U.C. di Genova

Spett.le
 COMUNE di GENOVA
 CIA UFF. URBANISTICA

La **SOCIETÀ POLISPORTIVA C.U.S. GENOVA A.S.D.**, in persona del Presidente pro tempore, Ing. Mauro Nasciuti, in qualità di soggetto gestore dal mese di giugno 2013 dello stadio "Carlini" di Genova, rende noto che – dopo due anni di gestione – le problematiche riguardanti la manutenzione dell'impianto sono emerse in tutta la loro complessità. Nell'impianto convivono diverse discipline (rugby, ciclismo, baseball, softball, calcio, scherma, tiro a segno, atletica leggera) ed è frequentato dal oltre quattrocento atleti, alcuni di caratura internazionale. Per continuare ad assicurare quantità e qualità dei servizi, pertanto, con la presente osservazione formula espressa richiesta

affinché:

Al campo sportivo "Carlini", classificato, secondo la zonizzazione contenuta nel progetto definitivo del Piano Urbanistico comunale, quale **zona SIS-S (Servizi Pubblici e parcheggi)** sia attribuita diversa e più idonea destinazione, che, pur mantenendo la funzione pubblica dell'impianto, permetta la compatibilità delle aree dell'impianto non direttamente necessarie al diretto utilizzo per uso sportivo, nonché di quelle ad esso limitrofe o contigue (attualmente anch'esse classificate dal progetto di Piano come SIS-S), **con una destinazione commerciale per generi non alimentari e relative aree di parcheggio.**

Si precisa che la presente richiesta non intende ottenere la sostituzione della destinazione pubblica dello stadio, essendo invece finalizzata ad un suo "affiancamento" con funzione commerciale (per generi non alimentari), in grado di garantire la concreta preservazione e valorizzazione, attraverso una possibile partecipazione di soggetti imprenditoriali, della fruibilità e funzionalità dell'impianto sportivo (oggi obsoleto e gravemente carente sotto il profilo manutentivo), mediante una sua riprogettazione e riedificazione.

Una simile classificazione, permetterà di sopperire, attraverso l'investimento di risorse non derivanti dall'ente pubblico, alle carenze attuali dell'impianto, migliorandone fortemente la funzione pubblica, oggi limitata dalla cronica insufficienza di risorse, superando l'attuale prospettiva di futura incertezza, attraverso una sua completa riqualificazione.

Confidando, nello stesso interesse pubblico al mantenimento e potenziamento dell'offerta sportiva dell'impianto, nell'accoglimento della presente osservazione, si porgono distinti saluti.

Genova, 15 giugno 2015



Mauro Nasciuti



per: URBANISTICA